



**CONERO  
DENTAL**  
saldami e leghe  
non preziose

Via Grandi, 9  
60131 ANCONA  
Tel e Fax 071/2861660

# L'incontro news

PERIODICO DEL CIRCOLO CULTURALE  
FILOTTRANO



*Auguri*

**a tutte le famiglie e agli  
operatori economici**

**postazONE**  
contact

CN/AN1406/2010 valido dal 30/11/2010

Posteitaliane

15 Dicembre 2011

N. 21

Aut. Trib. Ancona n. 17/06 Reg. periodici Tribunale di Ancona - Dir. Resp. Nicola Di Francesco  
Direttore Isidoro Carancini - Stampa: Errebi Grafiche Ripesi - Falconara

## UN AUGURIO DI BUON ANNO NELLO SPIRITO DEL S. NATALE

di Isidoro Carancini

**S**iamo alla scadenza di questo difficile anno e ci prepariamo ad un nuovo anno che si presenta pieno di sacrifici per una situazione economica nazionale, europea ed internazionale con gravi rischi per la tenuta dell'euro e dell'equilibrio socio-politico del nostro Paese. La necessità di un governo tecnico appoggiato congiuntamente da destra e sinistra conferma la gravità del periodo che stiamo vivendo. Filottrano ha la fortuna di avere un comparto produttivo di grande livello che assicura lavoro senza particolari flessioni; i filottranesi hanno continuato la loro vita in maniera normale senza gli scossoni della chiusura di aziende e dolorosi licenziamenti. Auguriamo pertanto a tutti i filottranesi un nuovo anno che non faccia sentire il peso dell'attuale contingenza, auguriamo alle Aziende di riuscire a mantenere la continuità produttiva che assicura tranquillità alle nostre famiglie, auguriamo agli immigrati che vivono in città di trovare una buona convivenza nel rapporto con i filottranesi e ai loro figli integrazione, amicizia e serenità. Auguriamo all'Amministrazione comunale di riuscire a risolvere i tanti problemi della Città, pur nelle difficoltà attuali, di riuscire a dare all'ambiente cittadino il senso dell'ordine, della cura e della pulizia. Il nostro Circolo, in quest'anno che va a morire, ha lasciato qualche importante segno del proprio impegno al servizio della nostra Filottrano. Questo periodico trasmette costantemente le notizie e le immagini delle nostre iniziative, ma ci piace ricordare il "Busto di Beltrami" che ha voluto signifi-

care, non solo il nostro omaggio al grande esploratore, ma soprattutto la nostra attenzione per l'Istituto Scolastico che prepara i nostri ragazzi al futuro. "Cristo e il Lupo" a Cantalupo, non è solo una grande opera di Nazareno Rocchetti ma una grande iniziativa socio-culturale di unità tra il presente e il passato. Con la manifestazione della "Ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia" e con il libro di Mario Filippi, abbiamo voluto manifestare, con un grande impegno e la collaborazione delle Associazioni locali, il valore storico del Risorgimento nell'impegno dei filottranesi e le targhe, che ricordano fatti e personaggi nostrani, affisse sui

muri dei Palazzi storici, sono la dimostrazione del nostro orgoglio cittadino. Ma il 2011 è stato l'anno del Congresso Eucaristico Nazionale che da Ancona ha irradiato luce e spiritualità sulle Marche e sull'Italia intera. Gesù ha risposto al nostro "Signore, da chi andremo?" E' sceso tra noi per sollecitarci a vivere del Suo amore e il Suo sguardo si è posato sulla sacralità della famiglia, aldilà degli egoismi umani e, in questo Natale, Egli torna per richiamarci a guardare vicino a noi, a coloro che soffrono come disoccupati, precari, immigrati, malati; essi sono la nostra grande famiglia cristiana. Auguri a tutti, alle famiglie, ai giovani, alle donne. Buon Natale e Buon Anno.

### DEDICATA A TUTTE LE DONNE

Questa bella poesia di Assunta De Maglie vuole essere un nostro caloroso omaggio a tutte le nostre donne. La donna è il centro della nostra vita come figli, mariti, amici. Cuore pulsante della famiglia. AUGURI DONNA!

#### PER TE DONNA

Per te che sei solo donna,  
dolcissima e complicata,  
col burka o con la gonna  
adorata e violentata.  
Per te che nel silenzio hai pianto  
e dal dolore hai elevato un canto.  
A te che dai il cuore  
e anche la tua mano  
ma se non vedi il sole  
diventi un uragano.  
A te questo mio omaggio,  
che sei una forza della natura,  
e trovi sempre il coraggio  
nel seme della paura.  
A te figlia, madre e sposa  
Che porti a tutti un raggio di sole  
E a te basta una mimosa.

Assunta De Maglie



**GABBIANO UNIPERSONALE srl**  
**DINO FOCANTE**

**ABBIGLIAMENTO**  
Via del Lavoro, 30 60024 Filottrano (An)  
Tel. 071 7222152 e-mail: gabbiano.srl@virgilio.it

## UN FILOTTRANESE A PALAZZO DELLA SIGNORIA DI FIRENZE

**M**i è gradito portare a conoscenza della cittadinanza che il socio e concittadino Giovanni Santarelli, nostro storico locale, ha avuto l'onore di essere stato chiamato a Firenze, in occasione di un convegno nazionale sul tema: "Ruolo delle Forze Armate italiane nella liberazione delle città 1943/45",

per parlare della Battaglia e Liberazione di Filottrano.

Il 28 ottobre u.s., nella suggestiva cornice di Palazzo della Signoria, Salone de' Dugento, al cospetto di Autorità politiche, militari, accademiche e di un folto e attentissimo pubblico, il nostro Giovanni ha svolto la sua bella e appassionata relazione, salutato alla fine dall'applauso di tutti i presenti e degli altri relatori.

Se sarà possibile pubblicheremo la sua relazione nei prossimi numeri.

Comunque è un fatto eccezionale che un nostro concittadino abbia portato il nome di Filottrano in quell'alto consesso fiorentino e per questo Giovanni Santarelli merita il mio e il nostro più sentito "grazie".

Isidoro Carancini

## CINQUE ARTISTI PER CUBA

*L'esposizione itinerante è stata presentata a Roma sotto l'Alto Patronato dell'Ambasciata Cubana e si svolgerà durante tutto il 2012 in diverse località della regione*

**"C**inque Artisti per Cuba" è un'esposizione itinerante che si svolgerà nelle Marche durante tutto il 2012 attraverso un percorso culturale nelle località che la ospiteranno. L'evento è reso possibile grazie alla sensibilità di artisti di riconosciuta levatura artistica e legati al nostro territorio, come Andrea Cangemi, Salvatore Carbone, Salvatore D'Addario, Nazareno Rocchetti e Lino Stronati (Stroli), che hanno realizzato una serie di opere di dipinti e sculture ispirati direttamente o liberamente a Cuba ed alla sua cultura.

L'iniziativa (realizzata sotto l'Alto Patronato dell'Ambasciata Cubana a Roma e con il Patrocinio della Regione Marche) è stata presentata a Roma il 19 e 20 novembre scorsi da Olga Lidia Priel

**Herrera, da anni a Filottrano e rappresentante della delegazione di cubani residenti nelle Marche, responsabile dell'associazione "Para un Principe Enano" e curatrice della Mostra.**

L'occasione è stata infatti quella del VI Congresso dei Cubani residenti in Europa (ECRE). L'importante appuntamento di Roma ha visto la partecipazione di 280 rappresentanti di 52 associazioni appartenenti a 23 nazioni, con il Corpo diplomatico presenziato dall'ambasciatore di Cuba in Italia Milagros Carina Soto Aguero, dai Consoli di Roma e Milano e della Repubblica Ceca, dal ministro della ECRE Raul Barzaga Navas e dal presidente dell'associazione nazionale "Hermanos Saiz".

La "due-giorni" di Roma è stata propizia per trattare e confrontarsi su importanti tematiche come il blocco economico e

finanziario a Cuba, la sovranità nazionale, il disarmo a difesa della pace mondiale, la liberazione dei cinque cubani in carcere da 13 anni e il mantenimento dei diritti rispetto ai migranti in seguito ai positivi mutamenti avvenuti a Cuba.

La mostra itinerante prevista nelle Marche per il nuovo anno, è inclusa nel progetto socio-culturale per la diffusione della cultura cubana in Italia, promosso dall'associazione "Para un Principe Enano" e vuole rappresentare una testimonianza della positiva evoluzione democratica delle condizioni di un popolo come quello cubano, pur mantenendo la propria cultura e tradizione. L'obiettivo del progetto è anche quello di uno scambio positivo con la cultura italiana, per una crescita umana basata sull'approfondimento della reciproca conoscenza.

## La paura fa.....0 a 0

**G**rande partecipazione dei filottranesi al derby cittadino che tutti si aspettavano più coraggioso da entrambe le parti. La Filottranese anche se mantiene l'imbattibilità collezionando l'undicesimo risultato utile, avrebbe dovuto osare di più per confermare le ambizioni che la vedono comunque al 3° posto della classifica generale. Certamente quest'anno la Filottranese ha mostrato un diverso atteggiamento nell'ambito del campionato di prima categoria e la presenza di oltre 400 persone al campo, per questo derby, dimostra quanta attesa e speranza nutrono i tifosi per il risultato finale. Il Filottrano comunque ha svolto perfettamente il proprio compito rischiando anche di vincere la partita nel finale quando Valle ha calciato una

perfetta punizione che solo la bravura di Pozzi ha potuto evitare. Ci auguriamo che la delusione dei tanti filottranesi venga compensata nel prosieguo del Campionato da una Filottranese capace di fare meno

pareggi e più vittorie e un Filottrano che riesca a crescere adeguatamente per un soddisfacente ed onorevole campionato. ISI.



## La donna e il fuoco

**A**lla Galleria Museo Privato Bellini di Firenze, il 12 Novembre u.s., è stata inaugurata la mostra di Nazareno Rocchetti, "La Donna e il Fuoco". Presentato dall'attore Neri Marcorè, Nazareno ha ottenuto un grande successo nella città dell'Arte e della Cultura. Noi filottranesi lo abbiamo conosciuto soprattutto come scultore per il "busto di Beltrami" e "Cristo e il Lupo", ma anche per tante opere scultoree realizzate in tanti materiali, dal legno alla pietra, al granito, al bronzo in un costante crescita di qualità e di espressione artistica. Ma la pittura di Nazareno esprime la sua grande sensibilità estrosa e geniale; un "vero vulcano", come è stato definito, che, maturato ar-



tisticamente solo in età avanzata, vuole recuperare il tempo perduto operando con una intensità eccezionale offrendoci

l'opportunità e il piacere di godere delle più interessanti immagini create con una particolare tecnica che utilizza il fuoco per plasmare la materia pittorica. La tecnica pittorica di Rocchetti nasce dal fascino suscitato in lui da José Guevara, pittore spagnolo, ideatore di una particolare tecnica definita come "oleo par combustion del pigmento". "La donna - dice Neri Marcorè - brucia perchè non ama le mezze misure, o tutto, o niente. Brucia di passione, di vita, d'amore. Nazareno venera la donna, la crea con le sue mani". La mostra di Firenze "La Donna e il Fuoco" rappresenta un ulteriore salto di qualità e di considerazione delle doti artistiche di questo nostro concittadino. Complimenti Nazareno!

Isidoro



## Il Risorgimento Italiano e la Massoneria



**D**omenica 27 novembre 2011 alle ore 17:00 si è svolto in Filottrano, presso il salone d'onore del Palazzo Accorretti il Convegno: "Risorgimento Italiano e La Massoneria".

L'Inno d'Italia, ha aperto il convegno. Alla presenza delle autorità Cittadine, Sindaco Avv. Francesco Coppari et Assessore alla Cultura Avv. Ivana Ballante si è dato inizio ai lavori.

Il salone d'onore è stata la cornice ideale per l'importanza delle relazioni.

Il Prof. Gilberto Piccinini ha superato se stesso, per un'ora la Sua relazione sul Risorgimento Italiano è stata ascoltata dalla platea con religioso silenzio; al termine miriadi di domande a partire dal Nostro Sindaco. E' seguita la relazione dell' Avv. Pier Paolo Persichini, Maestro Venerabile della Massoneria ed anche questa relazione ha destato l'interesse generale e moltissime

sono state le domande.

Il moderatore, Umberto Rogati, si complimenta con i Relatori per l'alto livello degli interventi. L'Assessore alla Cultura ha concluso il convegno, auspicando nuove iniziative. E' seguito il saluto delle autorità e mio, ai numerosi (purtroppo molti in piedi) Partecipanti.

Un caro ringraziamento agli intervenuti.

Il Presidente Archeoclub Filottrano  
Umberto Rogati

## "DUE VITE"- UN NUOVO LIBRO DI FERNANDO RIDERELLI

Sarà presentato al Circolo nel mese di Gennaio

**S**i è soliti affermare che ogni vita è importante. Se poi sono DUE VITE si spera che lo siano ancora di più, almeno nelle intenzioni. Fernando Riderelli, abituato

a rendere verosimile l'invenzione, si propone a romanzare il reale: la sua vita e quella di sua moglie.

Non è la sola autobiografia, nata dalla presunzione che il proprio vissuto sia più originale e importante di quello degli al-

tri: è piuttosto una "bioautografia", che gli autori(lui e sua moglie ) consegnano allo scrittore. Egli scriverà la storia da destinare ai figli, interessati a conoscere nei dettagli quelle due vite: dall'infanzia fino a buona parte della maturità.

### CIRCOLO CULTURALE L'INCONTRO

CORSO DEL POPOLO, 22 - FILOTTRANO

SCRIVI ! PUBBLICHEREMO QUANTO CI INVIERAI !

La sede del Circolo dispone di tutti gli impianti necessari per conferenze, incontri, dibattiti ed è disponibile gratuitamente anche per compleanni, feste di famiglia, associazioni

PER INFORMAZIONI TELEFONA:

Isidoro 329-9012362 - Alessandro 345-8015935

email: isidorocarancini@alice.it



## L'arte di "Peppinello" risveglia Filottrano

di Raffaello Savini

**S**i è conclusa con centinaia di presenze la mostra di Giuseppe Osimani detto Peppinello, noto pittore, restauratore e pittore. La mostra è stata allestita presso il palazzo Accorretti di Filottrano dal 29 novembre al 13 ottobre.

Giuseppe Osimani, classe 1938, è nato a Loreto e si è poi trasferito a Filottrano, intraprendendo, fin da giovanissimo, l'arte della decorazione pittorica e del restauro. Ha frequentato corsi di pittura e disegno presso l'accademia internazionale di arte moderna di Roma, arricchendo il suo grande talento con i segreti del mestiere della decorazione, degli affreschi, della pittura a olio e del restauro in genere. Conosciutissimo per la sua professione di decoratore pittore, definendo lui stesso questa attività "diletto dell'anima, ma non del portafoglio." Alla sua mostra ha sfoggiato la sua grandissima capacità di copista, esibendo quadri rappresentanti "La nascita di Venere" di Botticelli, il San Michele Arcangelo di Guido Reni, "Le tre grazie" di Raffaello e la "Gioconda" di Leonardo, definendo quest'ultima una "pazzia di cui ho sentito il bisogno di dipingere", oltre ad altre copie e a sue opere originali. In queste due settimane le presenze sono state oltre cinquecento, cifre mai viste a Filottrano in una mostra



artistica, di cui moltissime provenienti anche da fuori regione. Giuseppe Osimani ha voluto offrire in dono una copia dello stemma sabauda raffigurante i sette colli filottranesi, la quale verrà posizionata al salone d'onore del palazzo Accorretti. Il quadro è stato racchiuso in una cornice del '700, da lui stesso restaurata, in oro per risaltare il più possibile l'opera. All'inaugurazione è stata presente gran parte della giunta comunale, tra cui il

sindaco Francesco Coppari ed il vice sindaco Ivana Ballante, nonché il promotore della mostra, l'ex sindaco Isidoro Carancini, presidente del centro culturale "L'incontro." "Ho passato la mia vita - spiega Peppinello - in mezzo all'arte, tra opere e restauri, come la parete dell'altare maggiore, la navata destra e la fonte battesimale della chiesa di San Valentino a Loreto. A Osimo ho restaurato il palazzo del seminario e a Jesi sono riuscito a riportare alla luce la chiesa di San Giovanni Battista. A Filottrano, oltre che in molte ville, sono anche intervenuto anche nel palazzo del comune. Ho, inoltre, copiato i quattro evangelisti di Pomarancio dopo aver, io stesso, restaurato gli originali. Ogni lavoro, per me, è sempre stato motivo di grande soddisfazione ed orgoglio. Spero che anche mia figlia Stefania continui la tradizione di famiglia."

Stefania Osimani, figlia di Peppinello, è infatti insegnante all'accademia d'arte di Macerata, dopo essersi laureata in decorazioni pittoriche e storia dell'arte. Se anche lei decidesse di intraprendere la carriera del padre, allora, finalmente, potremo parlare di un totale risveglio artistico che da troppo tempo ha trovato la città di Filottrano dormiente e che, solo l'estro e la grande vena artistica di Giuseppe Osimani, ha saputo risvegliare con la sua mostra ed i suoi dipinti.

## L'INCONTRO E' TEATRO di Cinzia Leoni

**O**l progetto teatrale iniziato a Luglio prosegue con entusiasmo e sempre maggiore partecipazione di pubblico.

Oltre al gruppo laboratoriale formatosi ad ottobre, il cuore dell'iniziativa pulsa anche nelle messe in scena, che due domeniche al mese, trasformano gli spazi sociali in residenza creativa.

L'intento è ospitare opere originali di scrittori, registi, attori locali, accomunati da un forte spirito di ricerca e dal desiderio di promuovere il teatro come ambito di costruzione di valore per addetti e pubblico. Produzioni inedite, monologhi, letture ani-

mate, teatro-danza e reading, con ospiti graditissimi come Marta Ricci, nota attrice, regista e pedagoga maceratese. Il 13 Novembre l'artista ha presentato "Monomania. Partitura per casi umani, voce e musica. Cartelle cliniche del Manicomio Provinciale di Macerata", in cui la presenza accattivante, lo splendido lavoro vocale e le suggestioni musicali creano un viaggio toccante, acuto ed insolito nell'abisso della follia, che non esula il sistema stesso che "la cura".

La programmazione di Novembre si è conclusa il 27 con una performance di Teatro-Danza di e con Beatrice Vitali al fianco di Valentina Antinori in "Vite esasperatamente possibili. Vol. 1", una serie di quadri emo-

zionali metalinguistici che vedremo completarsi Domenica 18 Dicembre alle 20:30. Il prossimo appuntamento Domenica 4 Dicembre ore 20:30 con la Compagnia brillante "Le Quinte" che presenteranno "Piccole drammaturgie delle nevrosi".



**GIANCARLO NICOLETTI**

**Commercio materiale da recupero**

Contrada S. Lorenzo, 5 - Filottrano (AN)  
Tel. 071 7221474 - 337 636352 - 337 646693

# GIOVANI... DISOCCUPATI, PRECARI O EMIGRATI

di Silvia Brunori

## STORIA DI UNO STUDENTE



## DAL GREMBIULINO AL PRECARIATO

**S** econdo gli ultimi dati pubblicati dall'Istat in Italia la disoccupazione è arrivata, a settembre, a interessare complessivamente all'8,3% della popolazione. Come è noto ormai a tutti, maggiormente colpiti sono i giovani: nella fascia di età 15-24 anni la percentuale dei senza lavoro è arrivata al 29,3%. È il dato più alto da gennaio 2004. I numeri sono ancora più allarmanti se confrontati con quelli pubblicati dall'Ocse sui giovani dei Paesi europei. Per i nostri coetanei del vecchio continente la disoccupazione media si attesta attorno al 16,7%, ma con notevoli differenze tra i paesi periferici, come Spagna, Irlanda e Grecia, che non se la passano meglio di noi e Austria, Svizzera e

Norvegia (con tassi di disoccupazione giovanile sotto al 10%). I pochi giovani fortunati che trovano un impiego nella metà dei casi devono accontentarsi a lungo di un impiego temporaneo (46,7%, in crescita di 9 punti percentuali dal 2007) che si accompagna anche a un salario basso e spesso insufficiente per potersi permettere un affitto e l'ipotesi di farsi una famiglia. Da questi dati si capisce perché è in aumento vertiginoso il numero dei giovani, per lo più laureati, ma non solo, che scelgono di emigrare all'estero (Gran Bretagna, Germania, Francia, ma anche Usa e Paesi orientali) attratti da prospettive lavorative migliori, maggiore stabilità, salari più alti, meritocrazia e riconoscimento delle capacità. L'AIRE, Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, registra 30 mila espatriati

l'anno tra i 25 e i 40 anni, ma la cifra deve essere almeno raddoppiata perché, come dichiarato dello stesso istituto, sono pochi quelli che si registrano. Certamente è una tendenza che si riscontra in quasi tutti i Paesi occidentali ma che da noi ha la peculiare caratteristica di essere esclusivamente a senso unico perché pochi sono i coetanei stranieri con le stesse caratteristiche che li vengono a sostituire, ancor meno quelli che dopo un lungo periodo all'estero trovano il coraggio di tornare. Gli espatriati odierni non foraggiano l'economia italiana con le loro rimesse, come accadeva nel secolo scorso, ma sono una risorsa che il Paese si lascia sfuggire, con perdite sociali, professionali, culturali ed economiche che dovrebbero essere invece considerate molto seriamente.

## Se l'amore non conosce confini spesso non conosce nemmeno la grammatica

**N** on è raro osservare per le città muri, strade o monumenti imbrattati da dichiarazioni d'amore o frasi di innamorati disperati, talvolta poeti non troppo brillanti.

Quello dei messaggi sgrammaticati è un fenomeno che interessa anche facebook dove spopola la galleria fotografica "Amori grammaticalmente scorretti" che conta migliaia di simpaticizzanti che riportano e commentano perle senza tempo come "Q'anto t'amo", " lo x te muoro", "Questo amore



immenzo x te", "A dio pupa tio amato" anche in lingua straniera "ge tem" o "I

love yuo". Esilaranti ma, se veri, anche piuttosto preoccupanti perché non si hanno problemi solo con congiuntivi e h ma anche con la più basilare grammatica di una lingua probabilmente materna ma ancora poco familiare. Se non si riesce a rimediare facilmente a mancanze di questo tipo si potrebbe invece semplicemente evitare il pubblico ludibrio con dichiarazioni più private, in modo che gli errori-orrori potranno essere notati solo dalla dolce metà che, se davvero corrisponde, chiuderà un occhio.

Silvia Brunori

## Targhe commemorative affisse

Abbiamo voluto esprimere, con questa iniziativa, il nostro orgoglio di filottranesi per quanto storico dei fatti che hanno caratterizzato l'azione di importanti personaggi filottranesi e di tutti e sollecitano un approfondimento nella conoscenza di quel periodo storico. A chi non le avesse





# ITA' D'ITALIA

## sui palazzi storici di Filottrano

Hanno fatto i nostri antenati per l'Unità d'Italia. Le targhe tricolori rappresentano un itinerario nella comunità locale. Sono molto sintetiche, ma danno l'idea del grande impegno filottranese e viste o lette, offriamo la possibilità di approfondire una importante pagina della nostra storia.



# PIAZZA DANTE-QUANDO E COME SARA' RECUPERATA?

**A**bbiamo erroneamente chiesto al Presidente della Banca di Credito Cooperativo di provvedere alla sistemazione della Piazza Dante in considerazione del recupero del vecchio fabbricato del Mercato che ospiterà gli uffici della Banca stessa. Giustamente il Presidente Saraceni ci risponde con una lettera che riportiamo integralmente. Vogliamo pertanto fare alcune considerazioni sulla vicenda della piazza stessa. Effettivamente dalla stessa lettera risulta che la nostra Banca era chiaramente interessata alla sistemazione della piazza avendo versato al Comune la somma di € 100.000 per questo scopo. Riteniamo pertanto che sarebbe stato non solo opportuno ma doveroso vedere questa bella piazza recuperata ed inaugurata contemporaneamente all'inaugurazione dei nuovi locali dell'Istituto Bancario cittadino. Questo Istituto Bancario è motivo di orgoglio per tutti i filottranesi e lo spazio antistante ai nuovi uffici non è certamente dignitoso, non solo per la Banca, ma anche per la Città. Ci risulta invece che il Comune provvederà solo nel 2013 a realizzarne la sistemazione con una previsione di spesa di € 110.000. Certamente non è il "patto di stabilità" ad aver impedito l'esecuzione dell'opera, ma probabilmente il contributo della Banca è stato utilizzato per altre opere. Altra considerazione che ci permettiamo di porre all'attenzione dei cittadini e degli Amministratori è: come verrà recuperata la piazza? Un nuovo manto asfaltato o una

pavimentazione che restituisca una certa qualità a questo luogo? L'impegno di spesa non ci lascia ben sperare. Forse sarebbe stato meglio, caro Presidente Saraceni, che

se ne fosse occupata la stessa Banca. Grazie comunque delle cortesi precisazioni. Speriamo bene.

Isidoro Carancini



Egr. Cav. Isidoro Carancini  
Direttore periodico del Circolo  
Culturale "Incontro News"  
C.so del Popolo

Egregio Direttore del periodico del Circolo Culturale "Incontro News", nel ringraziarti per le considerazioni espresse, tuttavia corre l'obbligo di fare alcune precisazioni rispetto a quanto esposto nell'articolo "La nostra Banca di C. Coop.vo migliora i servizi ai cittadini".

L'idea di dare degna sistemazione al complesso edilizio antistante il nostro sportello bancario adibito a "mercato coperto", risale agli inizi del 2000-2001, quando la Banca, a sue spese, presentò al Comune di Filottrano un progetto architettonico di massima, progetto che in varie occasioni fu modificato e solo nel 2010 ha conosciuto la definitiva versione nell'opera che tutti possono vedere.

Tengo a precisare che la Banca, quando presentò il primo progetto, era interessata a recuperare, oltre al manufatto del "mercato coperto" fatiscente, anche Piazza Dante.

Tra il 2004-2006 la Banca ha assistito ad un notevole trend di crescita (con sensibili incrementi di personale) mettendo a dura prova gli assetti organizzativi interni; pertanto è maturato anche l'interesse ai locali del "mercato coperto".

Allo stato attuale stiamo perfezionando l'atto di acquisto di due piani del complesso edilizio realizzato ed i locali saranno adibiti ad uffici interni.

Per quanto concerne invece la sistemazione di Piazza Dante, la Banca da diversi anni, in due distinte occasioni, ha erogato a favore dell'Amministrazione Comunale un contributo a "fondo perduto" per la complessiva somma di € 100.000; pertanto anche noi attendiamo fiduciosi che la stessa venga adeguatamente sistemata, recuperando un angolo del centro storico di sicuro interesse.

Per completezza d'informazione, interpellata l'Amministrazione Comunale circa la tempistica per la sistemazione di Piazza Dante, ci è stato riferito che per l'anno in corso non sarebbe stato possibile a causa dei vincoli imposti dal "patto di stabilità"; di conseguenza riteniamo che l'opera possa essere portata a compimento nel corso dell'anno 2012, in ogni caso i tempi della sistemazione possono essere assicurati solo dall'Amministrazione Comunale.

Tanto si doveva per opportuna chiarezza su una vicenda di cui tanto si è detto e parlato, a volte anche a sproposito.

L'occasione è gradita per inviarti i più cordiali saluti.

Filottrano, 21 ottobre 2011

IL PRESIDENTE  
(Luciano Saraceni)



**SO.G.E.A.**

SOCIETA' GESTIONE ELABORAZIONI AZIENDALI  
Via Flaminia II 54/f Osimo (AN) Tel. 071-7231846 Fax 071-7235203  
C.F. - P.I. - Num. Iscr. Reg. Imp. AN 02281000428



# ITALIA-IL PAESE PIU' BELLO DEL MONDO

## Dono del nostro Circolo alla Biblioteca Comunale

**I**n occasione della manifestazione "Filottrano e il Risorgimento-150° dell'Unità d'Italia" il giorno 24 settembre u.s., il Circolo Culturale L'Incontro ha donato al sindaco Coppari per la Biblioteca Comunale un'opera di grande pregio, ideata dalla Fondazione Marilena Ferrari-FMR e realizzata dalla Casa Editrice d'arte FMR, per celebrare il centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia. L'opera rappresenta un viaggio ideale tra i capolavori noti e meno noti delle venti Regioni italiane, attraverso immagini fotografiche di altissima qualità e un'antologia di brani dedicati all'Italia da alcuni dei suoi più autorevoli e celebri visitatori. L'opera, composta da 460 pagine e di cm.31x43,5x6, è stata realizzata in tiratura limitata a duemila esemplari. Le duecentotto immagini fotografiche,

frutto di un'accurata selezione della Fondazione Marilena Ferrari, sono state elaborate in fotolito nel **laboratorio di Modesto Rigoldi, in Milano**, e sono state stampate a quattro colori con inchiostri speciali presso la **stamperia di Lamberto Pigini, in Loreto**, su carta patinata opaca da 170 grammi, prodotta dalle **Cartiere del Garda, in Riva del Garda**.

La stampa dei testi, composti con



### Certificato di autenticità e provenienza

Si certifica che l'esemplare

n° 437

dell'opera originale

*ITALIA. Il Paese più bello del mondo*

qui oltre descritto e riprodotto fotograficamente,

è stato realizzato in edizione esclusiva dalla

Casa editrice d'arte FMR

e assegnato a

*Isidoro Carancini*

L'opera è stata eseguita da maestri artigiani rigorosamente selezionati e coordinati dalla direzione artistica, che ha approvato la qualità dei materiali impiegati e l'esecuzione a regola d'arte di ogni fase di lavorazione.

La Casa editrice d'arte FMR certifica l'autenticità dell'opera e garantisce la veridicità delle dichiarazioni contenute in questo libro delle certificazioni.

Casa editrice d'arte FMR

Il Presidente

i caratteri Bembo tondi e corsivi, così come la stampa delle venti immagini in colore bruno e delle relative didascalie che aprono le sezioni dedicate a ogni Regione, selezionate dalla Fondazione Marilena Ferrari-FMR e tratte da incisioni in archivi storici italiani, sono state eseguite presso la **stamperia di Lamberto Pigini, in Loreto**, su carta di puro chiffon da 180 grammi, impreziosita dalla filigrana " FMR ", lavorata a mano e realizzata appositamente per quest'opera dalle **Cartiere Magnani, in Pescia**.

La cucitura, la legatura con iscrizioni in oro sul dorso a cinque nervi, le impressioni in oro sul piatto di copertina raffiguranti fregi della tradizione tipografica italiana

e l'allegoria dell'Italia, tratta dall'iconologia di Cesare Ripa, nell'edizione del 1603, nonché il rivestimento del volume in pregiata pelle blu, tinta alla botte e realizzata appositamente per questa edizione, sono stati eseguiti presso la **legatoria l'Arte del libro di Todi**.

Le opere originali, selezionate dalla Fondazione Marilena Ferrari-FMR, sono state eseguite secondo l'antico procedimento dell'incisione all'acquaforte e stampate ai torchi calcografici presso la **stamperia d'arte di Luigi Berardinelli, in Verona**, su carta da 250 grammi in puro cotone, fabbricata alla forma tonda.

L'opera si apre con una presentazione del Presidente emerito della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, seguita dall'introduzione, intitolata "Il Paese della Bellezza a 150 anni dall'Unità d'Italia", del Consigliere per la Conservazione del Patrimonio Artistico del Presidente della Repubblica Italiana Louis Godart.

Abbiamo voluto descrivere il valore artistico dell'opera, che deve restare, presso la Biblioteca comunale, perché i cittadini possano godere della sua bellezza e del suo contenuto.

La Redazione

- spurgo e pulizia fosse biologiche stasamento, lavaggio reti fognarie videoispezioni - bonifiche serbatoi smaltimento rifiuti



Direttore Tecnico  
TOMMASO PAVONI  
Filottrano (AN)  
Tel. 071 7220492 Fax 071 7227525

# L'AVVENTO

di Mario Filippi

**P**er il Cristianesimo l'Avvento è voce consacrata ad indicare le quattro settimane che precedono il Natale, nelle quali si prepara la festa per la venuta del Redentore. Il dipinto qui riprodotto, olio su tela del XVIII secolo, di autore ignoto, fa parte del patrimonio storico ed artistico del Monastero di S. Chiara ed esce per la prima volta con il permesso delle Clarisse. Coadiuvato da Suor Maria Assunta Pierelli, ho cercato di leggerne il contenuto nei vari quadri raffigurati. Il dipinto presenta la "VITA di GESU" ed è così espressa, in senso orario, iniziando dal tondo contrassegnato con il n.1. 1) Nascita di Gesù, la Sacra Famiglia, la vita pubblica di Gesù, Gesù istituisce l'Eucarestia, agonia nell'orto degli ulivi, Gesù flagellato alla colonna, Gesù coronato di spine, Gesù cade sotto la croce, Gesù muore sulla croce, Gesù è sepolto, Gesù risorge, Gesù sale in cielo. Al centro del quadro è raffigurato il Sacro Cuore di Gesù; in alto, al centro, il simbolo della Chiesa Cattolica con "IHS", nel lungo nastro si leggono le scritte "COR TIBI DONO MEUM" (DONO A TE IL MIO CUORE) E "COR MIHI REDDE TUUM" (RENDIMI IL TUO CUORE). In basso, tra fiori elaborati, è rappresentato il simbolo di San Francesco, il braccio di Gesù e quello di San Francesco, con entrambe le mani segnate dalle stimmate. (Si ringrazia Don Carlo per l'autorizzazione alla pubblicazione).



## SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE FAMILIARE

### CHE COS'E' LA MEDIAZIONE FAMILIARE?

La Mediazione Familiare è uno strumento professionale mediante il quale è possibile gestire i conflitti che possono nascere all'interno della coppia e della famiglia in fase di separazione o di divorzio.

Nel percorso di Mediazione Familiare la coppia viene sostenuta nel cambiamento e nel riequilibrio delle relazioni familiari, affrontando sia le questioni economiche, che quelle legate all'esercizio della genitorialità, legate alla separazione.

### CHE COSA OFFRE?

Uno spazio d'incontro in un ambiente neutrale all'interno del quale la coppia viene affiancata da un terzo imparziale (il Mediatore Familiare), nella ricerca di soluzioni riguardanti la gestione delle difficoltà emotive ed organizzative della separazione e del divorzio.

Il Mediatore Familiare favorisce la comunicazione e l'ascolto reciproco tra le parti, sostenendo il processo di elaborazione degli accordi, nel rispetto degli interessi dei figli e di ciascun genitore.

### COME SI SVOLGE LA MEDIAZIONE FAMILIARE?

La Mediazione Familiare è un percorso strutturato e circoscritto in un tempo limitato dai 2 ai 12 incontri, a cadenza quindicinale, salvo eccezioni, svolti nella garanzia della riservatezza, del segreto professionale ed in autonomia dall'ambito giudiziario.

### A CHI SI RIVOLGE?

La Mediazione Familiare si rivolge:

- x alle coppie, coniugate o conviventi, con figli, che si trovano ad affrontare un momento di crisi, legato alla separazione;
- x alle coppie separate o divorziate.
- x ai genitori, anche singolarmente, che sentano il bisogno di un sostegno nell'affrontare la separazione, il divorzio e la gestione dei problemi inerenti la genitorialità.

### COME SI ACCEDE AL SERVIZIO DI MEDIAZIONE?

Si accede alla Mediazione Familiare su iniziativa autonoma e volontaria, della coppia, o su invio del giudice per le coppie già in fase di separazione o divorzio conflittuale.

Il primo contatto può avvenire telefonicamente, chiamando lo Sportello di Mediazione Familiare presso il quale sarà possibile fissare un primo appuntamento, informativo, con il Mediatore Familiare.

Il costo del servizio verrà comunicato durante il primo incontro.

### DOVE SI SVOLGE?

Presso lo Sportello di Mediazione Familiare, sito a Filottrano in Corso del Popolo n. 57.

### PER APPUNTAMENTI

Telefonare allo Sportello di Mediazione Familiare

al numero 333.3840174 Agnese Focante Dott.ssa in giurisprudenza

dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 - dalle 15.30 alle 18.00 - PER INFORMAZIONI Em@il: ag.nes@tiscali.it

## LA PAGINA DELLA POESIA

### Alla mia cara nonna

di Andrea Carbonari

*Tu che ci fai apprezzare la vita, tu che unisci i cuori distanti,  
tu che ci fai strappare sorrisi anche in momenti tristi,  
ci fai abbracciare e ci fai scendere lacrime.*

*Che leonessa!*

*Ti aggrappi alla vita con i denti e con gli artigli.*

*Un viaggio tra realtà e aldilà ...  
I tuoi occhi mi fissano, ma non vedono me,  
per un attimo sei con noi, poi non ci sei più.  
Guardi in cielo e dici: "Ci guardano!"  
"Chi ci guarda?"  
"I vostri nonni, li ho incontrati"*

*Un viaggio tra realtà e aldilà ...  
Tu che vuoi continuare a vivere, tu che ti opponi al corpo,  
ci stai dando la forza di mille persone,  
ci fai abbracciare e ci fai scendere lacrime.*

*Un viaggio tra realtà e aldilà ...  
I tuoi occhi mi fissano, ma non vedono me,  
per un attimo sei con noi, poi non ci sei più.  
Guardi in cielo e dici: "Chiudi la porta,  
io non voglio andare, voglio restare qua."*



Antonietta Paesani

*Ma le porte del paradiso si aprono a tutti,  
forse c'è chi ti sta chiamando,  
c'è chi ti vuole.*

*Vai verso la luce così tanto bella,  
là troverai la felicità ... ormai ci hai insegnato tutto.  
Trasformerò il tuo pianto in melodia.*

## CHIARA D'ASSISI

### ovvero l'economia insegnata a noi moderni

di Mario Rinaldi

**"T**enete fermo il punto di partenza", così scrive Chiara alla consorella Agnese di Praga, che aveva scelto, come la nobile assisiata, di abbandonare i beni terreni per il servizio alle sorelle nell'amore di Cristo. E' l'aspetto che i superiori francescani hanno voluto porre in evidenza in occasione degli 800 anni dalla rinuncia di Chiara al mondo nella notte delle Palme del 1211. Quella è stata anche l'opportunità per dare un significato attualizzante alla scelta oblativa di Chiara, soprattutto in un periodo,

come il presente, di profondo decadimento del valore delle persone e delle cose.

Ci troviamo, sappiamo bene, nella più grave crisi economica che l'Occidente abbia conosciuto negli ultimi decenni. Ma anche la più complessa in ordine alle conseguenze sociali e culturali che si stanno verificando nella nostra società. Le premesse al disastro finanziario e produttivo vi erano tutte a partire dagli anni novanta. Ma gli avvertimenti, lanciati in questi anni, da alcuni economisti (Stiglitz, Sen, e italiani come Zamagni, Bruni) non erano ben graditi dalla comunità politica e

finanziaria internazionale che preferiva lo slogan più efficace: 'più produzione, più consumi' (e più sprechi!). A tre anni dall'inizio della crisi, si riscoprono i consigli di chi aveva già proposto un diverso modo del vivere economico, basato su giustizia, solidarietà e gratuità. A riguardo, magistralmente, Benedetto XVI nell'enciclica Caritas in Veritate così si è espresso, dando all'Occidente un severo monito: "... orientare la globalizzazione dell'umanità in termini di relazionalità, di comunione e di condivisione".

*continua a pag. 12*

**F.G.F.** s.r.l.

**TAGLIO TESSUTI - CONFEZIONI IN GENERE  
CONSULENZE TECNICHE**

Via G. Di Vittorio, 6 - 60024 Filottrano (An) - Tel. 071 7220969



Proprio 800 anni fa la Chiesa ci aveva consegnato un modello incomparabile di gestione del vivere economico nella persona di Chiara di Assisi e delle Sorelle Povere del suo Ordine.

Partendo dal presupposto che l'economia (letter. 'amministrazione del vivere familiare') non è solo una questione di denaro, ma anche di relazioni personali, affettive e culturali (si pensi al cosiddetto, contemporaneissimo, diritto alla felicità), proprio scrivendo alla consorella Agnese, Chiara si lancia in un inno di intensa spiritualità: "O beata povertà / che a quelli che l'amano e l'abbracciano / assicura ricchezze eterne. / O santa povertà, / a quelli che l'hanno e la desiderano / è promesso da Dio il regno dei cieli..."; con esso la nobile di Assisi esorta alla povertà volontaria, non finalizzata all'autocompiacimento, ma, ad imitazione di Cristo povero, all'amore e al servizio delle sorelle in totale gratuità. Ebbene, solo il distacco mentale dal desiderio delle ricchezze può liberare nella persona lo spazio affettivo del servizio per l'Altro. Da qui deriva la predisposizione alla relazionalità, che l'Assisiata sottolinea nel rapporto con le consorelle, feconda socialmente ed ecclesialmente perché "segno della presenza di Dio nella storia". Chiara stessa, nel Testamento, auspica che le sue sorelle siano "specchio ed esempio per il mondo". L'amore per Cristo nella comunità si evidenzia nelle opere a favore l'una dell'altra, nel servizio in obbedienza ed umiltà per ottenere l'unico possesso eterno, Cristo.

Queste brevi linee possono essere le basi su cui poter costruire il vivere comune e la direzione che, invece, la società contemporanea ha smarrito.

In primo luogo, vi è il servizio che, presupponendo il valore della comunità, si contrappone all'individualismo che pervade le relazioni attuali; la condivisione (si veda, nella Bolla di canonizzazione, l'episodio del mezzo pane distribuito equamente alle consorelle) diviene segno di comunione, disponibilità e gratuità (al contrario, la società contemporanea è contrassegnata dal disvalore dell'ap-prezzabilità); la coerenza di vita mostrata dalle clarisse (nella Regola, Chiara esorta le sorelle ad osservare in perpetuum la povertà e l'umiltà del Signore Gesù) va a discapito della ricerca estenuante dell'apparenza, propria dei nostri tempi; la fecondità comunitaria (Chiara è madre spirituale delle consorelle) si oppone, invece, al disgregarsi del tessuto familiare e sociale di molte realtà odierne. Il limite della necessità (in età contemporanea superato dai bisogni e dai 'capricci'- Bauman) insieme alla non vergogna della povertà e delle sofferenze, cui Chiara richiama (Regola 6,2; sentimento attualmente eclissatosi a favore dell'esibizione, in funzione socializzante, della ricchezza) pone il valore delle cose e delle persone in relazione ai beni celesti, in risposta al diffondersi dell'esigenza contemporanea di monetizzare l'esistente, le emozioni e i sentimenti; infine, sottolineiamo il richiamo di Chiara all'importanza dei beni durevoli, cioè Cristo in opposizione alla valorizzazione

Abside della chiesetta dei Cappuccini a L'Aquila



Chiara aiuta Francesco a ricostruire la chiesa andata in rovina

dell'effimero che attraversa tutta la cultura contemporanea.

Il recupero di questi valori in prospettiva di responsabilità sociale, salvaguardando il giusto diritto al benessere e al profitto quando non è a discapito della salute, dell'ambiente, può riportare il vivere economico ad essere sostenibile e praticabile. In questo, il valore aggiunto rappresentato dall'etica cristiana, modellata sulla Redenzione operata da Cristo e perpetuata nella storia della salvezza attraverso il sacramento della Chiesa, può fare da fondamento e direzione nella ricomposizione del tessuto economico e sociale, indebolito dalla crisi attuale, in chiave solidaristica e a sostegno del bene comune.

Riflessioni in margine alla celebrazione eucaristica prefestiva alla Chiesa di Santa Chiara (Filottrano, estate 2011).



**BA.MA. CONSULTING snc**

Via Candia, 47/i - 60020 Ancona - c.f. e P.IVA 02345340422

mail: [tecnica@tiscali.it](mailto:tecnica@tiscali.it)

Responsabile Commerciale: Francesco Bastianelli - cell. 347 5786137 tel e fax 071 2861660